

## INIZIATIVA PARLAMENTARE

### presentata nella forma generica da Claudio Franscella per l'istituzione dell'ora delle risposte per le interpellanze

del 28 novembre 2011

L'interpellanza permette ai deputati di ottenere oralmente informazioni su temi di attualità o d'interesse a carattere generale. Il Consiglio di Stato risponde all'interpellanza pubblicamente per un massimo di 10 minuti, seduta stante o nella seduta successiva (art. 140 Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 17 dicembre 2002).

Tuttavia l'organizzazione delle risposte da parte dei direttori dei Dipartimenti avviene un po' casualmente, senza programmazione anticipata o coordinazione con altri Dipartimenti. Accade quindi che ogni Dipartimento raggruppi le diverse interpellanze pendenti e ne comunichi le risposte in coda ad un intervento del Consigliere di Stato responsabile o all'inizio o alla fine di una seduta del Parlamento.

Stabilire un'ora (dalla durata di 60 minuti al massimo) il primo o il secondo giorno (a dipendenza delle disponibilità dei Consiglieri di Stato) della sessione parlamentare contribuirebbe a una migliore organizzazione del Parlamento, dal momento che gli interpellanti e i deputati potrebbero prepararsi in vista delle risposte e così fruire delle informazioni ricevute.

Facendo uso delle facoltà previste dall'art. 98 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato si chiede nella forma della iniziativa parlamentare in forma generica:

1. che venga elaborata una modifica della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (del 17 dicembre 2002) e delle relative norme, che istituisca un'ora delle risposte alle interpellanze;
2. che il rappresentante del Consiglio di Stato consegni seduta stante per iscritto all'interpellante e ai deputati la risposta all'interpellanza appena evasa;
3. che i deputati possano ricevere, qualche giorno prima della seduta, l'elenco delle interpellanze cui verrà data risposta.

Claudio Franscella